



## Centro per i Diritti del Malato e per il Diritto alla Salute

### CENSIS, SANITA' PEGGIORA IN REGIONI CON PIANI DI RIENTRO

Una sanità che nella percezione dei pazienti è in continuo peggioramento, soprattutto nelle Regioni soggette a piani di rientro, un federalismo fiscale che riceve sempre meno favore dagli italiani e una spesa privata che in dieci anni è cresciuta del 25,5%.

Questo il quadro che emerge dall'analisi del Censis Monitor biomedico 2011 presentata a Roma nell'ambito del Forum per la Ricerca Biomedica.

Secondo l'indagine, nelle Regioni con piano di rientro più del 38% degli intervistati afferma che la sanità è peggiorata nei due anni precedenti e solo meno dell'8% dichiara che è migliorata (con un saldo molto negativo, pari a -31%), mentre nelle Regioni senza piani di rientro il peggioramento percepito è del 23,3%, con, in generale, percentuali più alte nel Mezzogiorno (38,5%) e al Centro (34,2%).

In questo quadro, il 60% degli italiani è contrario alla sanità finanziata dalla sola tassazione locale, quota che cresce rispetto al 2009 quando era pari al 55,1%.

Le ragioni della contrarietà, ha precisato il Censis, sono nel fatto che la tutela della salute viene considerata un diritto che va garantito dallo Stato anche con la redistribuzione delle risorse (opinione condivisa da quasi il 40% degli italiani).

Nelle Regioni in Piani di rientro il 73% degli intervistati si dichiara contrario all'autonomia della sanità regionale, nelle altre la contrarietà c'è ma è del 52,7%.